



**AMBITO
TERRITORIALE
DI DALMINE**

Comuni di Azzano S. Paolo, Boltiere, Ciserano, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Osio Sopra, Osio Sotto, Stezzano, Treviolo, Urgnano, Verdellino, Verdello e Zanica

PIANO DI ZONA
DEL SISTEMA INTEGRATO
DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

Triennio 2021-2023

IL PIANO DI ZONA 2021-2023 DELL'AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE

Estratto:

... ..

2.3.A CONTRASTO ALLA POVERTA' E ALL'EMERGINAZIONE SOCIALE

2.3.C PROMOZIONE INCLUSIONE ATTIVA

Obiettivo generale:

Realizzare un sistema integrato di risposta alla povertà e all'emarginazione sociale crescente, che favorisca processi di inclusione sociale di fasce fragili della popolazione, attraverso innanzitutto interventi di sostegno al reddito e quindi il consolidamento e la "messa a regime" del Reddito di Cittadinanza, con tutto quanto è connesso (valutazione, progetto di inclusione sociale, PUC, ecc.) e la strutturazione di altri interventi di sostegno e supporto (contrasto al gioco d'azzardo, mediazione interculturale e territoriale, supporti educativi, ecc.), che favoriscano la presa in carico e l'inclusione socio-lavorativa di tali situazioni.

Obiettivi specifici e azioni (descrizione):

... ..

Concorre a delineare un efficace azione di contrasto alla povertà e all'emarginazione sociale l'obiettivo di portare a sistema tutti gli interventi finora promossi dall'Ambito per prevenire lo "scivolamento" verso tale condizione e favorire al contrario processi di inclusione e inserimento sociale.

Ci si riferisce in particolare a progetti sostenuti con finanziamenti statali/regionali, nei confronti dei quali si esprimono le seguenti indicazioni:

- il *progetto di contrasto al gioco d'azzardo* andrà in continuità avvalendosi ancora di finanziamenti ATS, con però due importanti declinazioni: 1. La condivisione e il coordinamento con le analoghe progettualità dei 4 Ambiti Territoriali appartenenti al Distretto ASST Bergamo Ovest 2. L'inserimento di tale progetto all'interno di una più ampia area di azione sulla tematica della prevenzione, che contenga al suo interno oltre al contrasto al GAP, un'azione di prevenzione di tutte le dipendenze, il progetto giovani, il collegamento con i tavoli di comunità dei Comuni, il servizio di mediazione culturale, ecc.

... ..

2.3.G POLITICHE GIOVANILI E PER I MINORI

2.3.I INTERVENTI PER LA FAMIGLIA

Obiettivo generale:

Continuare ad investire sull'area minori e famiglia, dando continuità al percorso di riprogettazione avviato nei trienni scorsi in coerenza ai mandati definiti e alle soluzioni organizzative proposte, consolidando, articolando e ampliando gli interventi, in risposta ai nuovi bisogni evidenziati anche dalla pandemia, e quindi aprire nuove attenzioni, in particolare su promozione e prevenzione e giovani.

Obiettivi specifici e azioni (descrizione):

... ..

Accanto ad un rafforzamento degli interventi di riparazione, una direzione strategica per il prossimo triennio è rappresentata dalla volontà dell'attivazione di una azione significativa ed importante sulla *promozione e la prevenzione* a favore di minori, adolescenti e giovani. Si tratta innanzitutto di costruire le condizioni per dare continuità e sostegno ai tavoli di comunità dei Comuni, al progetto DigEducati e ai contenuti del progetto "la Lombardia è dei giovani" (si ricorda l'indicazione di lavorare su tali aspetti, anche in caso di mancato finanziamento da parte della Regione, individuando eventuali risorse autonome di

bilancio dell'Ambito); inoltre sarà possibile utilizzare i luoghi del confronto per formulare nuove proposte di "normalità", che intercettino i bisogni dei minori e delle famiglie, in connessione con le scuole e le agenzie educative.

La centralità di questo indirizzo per il prossimo triennio si traduce: 1) nell'individuazione all'interno del bilancio del Piano di Zona di un budget per l'attivazione di azioni preventive: sostegno interventi dei Comuni (rilancio dei Progetti Educativi Territoriali con una seconda tornata di contributi di Ambito, favorendone la presenza in tutti i 17 Comuni), incentivi per progetti rivolti alla normalità da parte di soggetti territoriali (spazi compiti, spazi aggregativi, ecc.), interventi diretti dell'Ambito (es. sui giovani) 2) nell'istituire all'interno del sistema organizzativo dell'ufficio di piano una nuova area "prevenzione", che comprenda le azioni di cui sopra, il progetto di contrasto al GAP e delle dipendenze, i progetti DigEducati e Lombardia è dei giovani, gli interventi di mediazione interculturale, il CRIT, e altro 3) nell'individuazione di una figura di responsabile dell'area, che lavora in stretta connessione con il Responsabile dell'Agenzia Minori.

All'interno di questo nuovo investimento sulla prevenzione si sottolineano tre elementi considerati strategici:

- 1) una nuova attenzione alle politiche giovanili (in particolare sui seguenti temi prioritari: avvicinamento al lavoro, educazione digitale, protagonismo e partecipazione, e sostegno fragilità), assenti da tempo nel lavoro dell'Ambito;
- 2) il rilancio dei tavoli di comunità in ogni Comune, quali luoghi partecipati dai diversi soggetti per il raccordo e la progettazione di interventi promozionali nei contesti locali;
- 3) l'attivazione e il possibile ampliamento del progetto DigEducati, finalizzato all'educazione digitale dei minori e pre-adolescenti, attraverso spazi di comunità ed operatori dedicati.

... ..